

REGIONE	OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA	ZONA DI PRODUZIONE
ABRUZZO	APRUTINO PESCARESE DOP	Vari comuni in provincia di Pescara
	COLLINE TEATINE DOP	Diversi comuni della provincia di Chieti
	PRETUZIANO DELLE COLLINE TERAMANE DOP	Fascia collinare che attraversa la provincia di Teramo, dalla prossimità del mare verso l'entroterra
BASILICATA	IRPINIA - COLLINE DELL'UFITA DOP	38 comuni dell'avellinese, la maggior parte dei quali appartenenti all'area dell'Ufita
	OLIO EXTRA VERGINE VULTURE DOP	Vari comuni in provincia di Potenza
CALABRIA	ALTO CROTONESE DOP	Alcuni comuni del crotonese
	BRUZIO DOP	Provincia di Cosenza e l'area ai piedi della catena Pollinica verso sud
	LAMETIA DOP	Piana di Lamezia Terme
CAMPANIA	CILENTO DOP	63 comuni a sud della provincia di Salerno tutti inclusi nell'area del Parco Nazionale del Cilento
	COLLINE SALERNITANE DOP	86 comuni della provincia di Salerno
	PENISOLA SORRENTINA DOP	Territori di alcuni comuni in provincia di Napoli
EMILIA ROMAGNA	BRISIGHELLA DOP	Tutto il territorio amministrativo di alcuni comuni nelle province di Ravenna e di Forlì-Cesena
	COLLINE DI ROMAGNA DOP	Parte dei territori delle province di Rimini e di Forlì-Cesena
FRIULI VENEZIA GIULIA	TERGESTE DOP	Provincia di Trieste e comuni di Muggia, san Dorligo della Valle, Duino-Aurisina, Sgonico, Monfalcone
LAZIO	CANINO DOP	Diversi comuni della provincia di Viterbo
	COLLINE PONTINE DOP	Diversi comuni della provincia di Latina
	SABINA DOP	Territorio della Sabina, diversi comuni in provincia di Rieti e di Roma
	TUSCIA DOP	Diversi comuni della provincia di Viterbo
LIGURIA	RIVIERA LIGURE DOP	Intero territorio della Regione Liguria
LOMBARDIA	GARDA DOP	Il Bresciano è prodotto in 27 Comuni della provincia di Brescia; l'Orientale in 6 Comuni della provincia di Verona; il Trentino in 11 Comuni della provincia di Trento
	LAGHILOMBARDI DOP	Alcuni comuni delle province di Brescia e Bergamo e altri delle province di Como e Lecco
MARCHE	CARTOCETO DOP	Interi territori amministrativi dei comuni di Cartoceto, Saltara, Serrungarina, Mombaroccio e parte di quello di Fano, in provincia di Pesaro – Urbino
MOLISE	OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA MOLISE DOP	Diversi comuni della regione Molise
PUGLIA	COLLINA DI BRINDISI DOP	Parte nord della provincia
	DAUNO DOP	Numerosi comuni della provincia di Foggia
	TERRE TARENTINE DOP	Intero territorio della provincia di Taranto
	TERRA DI BARI DOP	Tre sottozone, Castel del Monte, Bitonto e Murgia dei Trulli, comprese nel territorio amministrativo dei comuni della provincia di Bari
	TERRA D'OTRANTO DOP	Intero territorio della provincia di Taranto e parte della provincia di Brindisi
SARDEGNA	SARDEGNA DOP	Numerosi comuni delle province di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari
SICILIA	MONTE ETNA DOP	Comuni delle province di Catania, Enna e Messina alle pendici del Monte Etna
	MONTI IBLEI DOP	Province di Siracusa, Ragusa, Catania
	VAL DI MAZARA DOP	Provincia di Palermo e numerosi comuni della provincia di Agrigento
	VALDEMONE DOP	Tutti i comuni della provincia di Messina, ad eccezione di Floresta, Moio Alcantara e Malvagna
	VALLE DEL BELICE DOP	Alcuni comuni della provincia di Trapani
	VALLI TRAPANESE DOP	Numerosi comuni della provincia di Trapani
TOSCANA	CHIANTI CLASSICO DOP	Si estende a numerosi comuni delle province di Siena e Firenze
	LUCCA DOP	Diversi comuni della provincia di Lucca
	SEG-GIANO DOP	Alcuni comuni in provincia di Grosseto
	TERRE DI SIENA DOP	Numerosi comuni della provincia di Siena
	TOSCANO IGP	Intero territorio della Regione Toscana
UMBRIA	UMBRIA DOP	Intero territorio della Regione Umbria
VENETO	VENETO DOP	Province di Verona, Padova, Vicenza e Treviso

# Legislazione

## IN EUROPA

All'inizio degli anni Novanta vengono adottati dai paesi dell'Unione Europea i regolamenti comunitari che disciplinano i marchi di riconoscimento e le relative norme produttive. Oggi i più significativi sono il Regolamento Comunitario 510/2006 sulle DOP (Denominazioni di Origine Protetta) e le IGP (Indicazioni Geografiche Protette) e il Regolamento Comunitario 834/2007 sull'agricoltura biologica. La legislazione relativa ai prodotti agroalimentari di qualità è inoltre integrata dal regolamento 509/06, che ha introdotto i prodotti a marchio STG (Specialità Tradizionale Garantita). L'Unione Europea ha stabilito tali regolamenti per incentivare lo sviluppo rurale di determinate aree del territorio valorizzando così i prodotti caratteristici di ciascuna Regione di ogni paese membro.



### Nuovo Regolamento sui marchi DOP/IGP

Per venire incontro alle necessità degli operatori e dei consumatori, i nuovi regolamenti europei (n. 628 del 02.07.08) hanno modificato i loghi DOP e IGP, che risultavano troppo simili tra loro. Le nuove regole stabiliscono colori diversi per i due loghi: rosso e giallo per le DOP e blu e giallo per le IGP.



### DOP - Denominazione di Origine Protetta

La Denominazione di Origine Protetta viene attribuita esclusivamente ai prodotti agroalimentari le cui caratteristiche qualitative dipendono dal territorio in cui sono prodotti. L'ambiente geografico comprende fattori naturali (materie prime, caratteristiche ambientali, localizzazione) e umani (produzione tradizionale e artigianale) che, combinati insieme, consentono di ottenere un prodotto inimitabile al di fuori del luogo di origine. La produzione delle materie prime e la loro trasformazione fino al prodotto finito devono essere effettuate nella regione delimitata di cui il prodotto porta il nome. La tracciabilità geografica è infatti un elemento determinante per ottenere la DOP di un prodotto. Le regole produttive in materia sono molto rigide ma solo così viene garantita la massima qualità dei prodotti.



### IGP - Indicazione Geografica Protetta

Il termine Indicazione Geografica Protetta indica un marchio di origine che viene attribuito a quei prodotti agricoli e alimentari per i quali una determinata qualità dipende dall'origine geografica e la cui produzione o trasformazione avviene in una precisa area. Per ottenere la IGP almeno una fase del processo produttivo deve avvenire

in una particolare zona. In pratica se i prodotti DOP devono essere al 100% prodotti in un determinato territorio, quelli IGP possono esserlo anche solo in parte.



#### **STG - Specialità Tradizionale Garantita**

La Specialità Tradizionale Garantita è un nome registrato volto a tutelare produzioni che siano caratterizzate da metodi di produzione tradizionale. Questa certificazione si rivolge a prodotti agricoli e alimentari che abbiano una "specificità" legata alla produzione o alla tradizione di una determinata area geografica, ma che non vengano prodotti necessariamente solo in tale area.



#### **Agricoltura Biologica**

I prodotti biologici devono essere ottenuti rispettando precise regole di produzione tradizionale e sono riconoscibili dalla dizione in etichetta "Agricoltura biologica - Regime di controllo CE". Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni hanno realizzato il Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica (SINAB), che offre informazioni e servizi ai consumatori e agli operatori del settore per lo sviluppo e la valorizzazione dell'agricoltura biologica italiana.

Link utile: [www.sinab.it](http://www.sinab.it)

In campo oleicolo nel corso degli anni sono stati numerosi i provvedimenti adottati dalla Commissione europea. I principali si riferiscono alle caratteristiche peculiari delle varie tipologie di olio (Reg. CEE 2568/91 e sue modifiche e integrazioni) nonché alle regole di commercializzazione con riferimento all'etichettatura delle varie tipologie degli oli di oliva e, per gli oli extravergini e vergini, anche alla loro origine a difesa della qualità e a tutela del consumatore (Reg. CE 1019/2002 e successive modifiche ed integrazioni).

In particolare, dal primo luglio 2009 è in vigore il Reg. CE 182/2009 del 6 marzo 2009, che modifica il Reg. CE 1019/2002 e introduce l'obbligo di indicare in etichetta l'origine degli oli extravergini e vergini di oliva, fornendo al consumatore un importante strumento di conoscenza e una guida a una scelta consapevole.

Per approfondimenti: [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it)

#### **IN ITALIA**

##### **PAT - Prodotti Agroalimentari Tradizionali**

Suddivisi in categorie precise, i PAT, regolamentati dall'art. 8 del D. Lgs. 173 del 1998 e dal D.M. 350 del 1999 e successive modifiche, puntano la loro specificità su una produzione imprescindibilmente legata a metodi tradizionali in uso da almeno 25 anni. A differenza di DOP e IGP, essi hanno produzione e diffusione limitata e per la loro salvaguardia è stato creato un elenco ufficiale a cura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in cui sono presenti oltre 4000 prodotti definiti tradizionali dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

(Curiosità - non si usa per gli oli)

**De. Co.** = La **denominazione comunale d'origine (De.C.O.)**, o **denominazione comunale (De.Co.)**<sup>[1]</sup>, rappresenta un riconoscimento concesso dalla locale amministrazione comunale ad un prodotto, in genere strettamente collegato al territorio e alla sua comunità, senza alcuna sovrapposizione con le denominazioni d'origine vigenti. Serve per valorizzare le attività agroalimentari tradizionali. La Denominazione comunale d'origine (a differenza dei marchi Dop, Igp e Stg) non è un marchio di qualità, ma un'attestazione di un comune, approvata a seguito di delibera comunale.